



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

PROFILI PROFESSIONALI	ASIO NIDO "G. ISABELLA"	ASILO NIDO "MILLE COLORI"	ASILO NIDO TAGHIRO'	SERVIZIO DI CUSTODIA E CENTRO DIURNO	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SERVIZI VARI	SERVIZIO DI MONTAGGIO E SONTAGGIO PALCHI	SERVIZI GENERALI	COPERTURA IN ORGANICO	SCOPERTURA IN ORGANICO
EDUCATORI	07 25h	07 25h	06 25h					20	
Ausiliari cuoco caregiver	04 01 01 25h- 36h	04 01 01 25h- 36h	04 01 02 25h- 36h					12 03 04	
Manutentori e operai per servizi vari				02 02 24h 36h	03 36h	04 24h 36h		09 02	
Operai Cimiteriali					04 36h				
Collaboratori e Amministrati vo							03 05 18h- 30h	03 05	
Informatico							24h		01.01.13 01
Coordinatore Servizi per la Famiglia							36h		01.01.13 01
Psicologo							01 24h		01.01.13 01
Direttore							09	01	
TOTALE	13	13	13	04	07	04	09	63	3



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE IN ORGANICO

PROFILI PROFESSIONALI	ASIO NIDO "G. ISABELLA"	ASILO NIDO "MILLE COLORI"	ASILO NIDO TAGHIRO'	SERVIZIO DI CUSTODIA E CENTRO DIURNO	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SERVIZI VARI	SERVIZIO DI MONTAGGIO E SONTAGGIO PALCHI	SERVIZI GENERALI	COPERTURA IN ORGANICO	SCOPERTURA IN ORGANICO
EDUCATORI	07 25h	07 25h	06 25h					20	
Ausiliari cuoco caregiver	04 01 01 25h-36h	04 01 01 25h-36h	04 01 02 25h-36h					12 03 04	
Manutentori e operai per servizi vari				02 02	03	04		09 02	
Operai cimiteriali				24h 36h	36h	24h 36h			
					04 36h				
Collaboratori e Amministrativo							03 05 18h-30h	03 05	
Informatico Esperto in comunicazione e siti web							01 36h		01.01.13 01
Coordinatore Servizi per la Famiglia e minori							36h		01.01.13 01
Psicologo Assistente sociale							01 24h 02 25h		01.01.13 01 02
Direttore							09	01	
TOTALE	13	13	13	04	07	04	09	63	5

**RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO
DETERMINATO PER SERVIZI ATTIVI**

PROFILI PROFESSIONALI	CENTRO DIURNO DISABILI "IL MELOGRANO"	GRUPO APPARATAMENTO "DOMUS CARMINIA"	ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI	SERVIZI GENERAL I	ASSISTENZA DOMICILIARE	TOTALE	VACANTE
EDUCAT ORI	02 24h		16 20/30h			18	02
ANIMAT ORI	04 24h	01 20h				05	
OSA/OSS	04 24h	03 24h			06	13	06
Collaboratori Amministrativi				02 36h		02	02
Informatico				01 24h		01	01
Esperto di comunicazione siti web				01 30		01	01
Psicologo				01 24h		01	01
Assistente sociale				02 36h		02	02
TOTALE	10	04	16	07	06	43	15

AREA SVILUPPO ATTIVITA'

Anche per l'anno 2014 vengono confermati gli obiettivi posti nell'anno precedente, realizzati solo in parte, avviati in via sperimentale su alcune realtà per testare la capacità operativa dell'Azienda di rispondere alle esigenze e di mettere in rete esperienze e capacità ormai consolidate

❖ SERVIZI ALLA PERSONA

Sviluppo servizi di rete

Un diverso approccio metodologico per affrontare i mutamenti sociali che oggi velocemente stanno imponendo cambiamenti talvolta difficili da metabolizzare, riduzioni di risorse che portano a ritmi sempre più pressanti e modalità di gestione che causano sofferenza nella persone, nelle equipe e, conseguentemente, nei fruitori dei servizi.

Gli Enti e con essi la società stanno vivendo una trasformazione epocale senza precedenti, cambiano i valori, i fini e le percezioni, cambiano le mission e lo stesso stato di essere delle comunità e degli attori sociali. Il progetto proposto all'interno del ripensamento degli Enti della propria politica di welfare sociale mira a raggiungere la consapevolezza di poter essere in grado di trasformare l'esperienza in vissuto realizzato. Consapevolezza come antidoto al senso di smarrimento, d'impotenza, di fronte alla sofferenza e alla fragilità dell'utente e della comunità che non riesce più a dare risposte che allevino la sofferenza.

Occorre ristabilire una diffusa coscienza etica nei comportamenti individuali e collettivi, rilanciando il valore della responsabilità individuale. È necessario passare da condotte ispirate a un individualismo esasperato a comportamenti improntati verso obiettivi e impegni comuni. La crisi in atto ha ben mostrato che una società guidata dal perseguimento del solo benessere individuale paga il prezzo della perdita di certezze pratiche ed affettive, poiché attiva la tendenza a creare rapporti umani frammentari e discontinui, impedendo la costruzione di legami e doveri reciproci e permanenti. Creazione di una rete di solidarietà pubblica che attraverso i diversi attori di sistema, pubblici, privati e associazioni, sia in grado di garantire risposte idonee alle necessità dei cittadini.

❖ SPORTELLO ANZIANI

Lo Sportello è un servizio sperimentale che nasce da una profonda riflessione da parte dell'Amministrazione locale in collaborazione con l'Azienda Speciale sugli obiettivi e sulle strategie che devono orientare l'erogazione dei servizi a favore della popolazione anziana.

Si propone di operare una trasformazione che, partendo da un approccio globale alla persona quale portatrice di potenzialità, interessi e non solo difficoltà ed impedimenti alla propria autonomia, preveda interventi più flessibili e diversificati al fine di favorire il benessere e la partecipazione alla vita di comunità degli anziani, per una migliore qualità della vita.

Il servizio si costituisce come uno spazio pubblico e gratuito, un luogo di accoglienza e di comunicazione efficace e diretta tra l'Amministrazione comunale ed i cittadini che raccorda le esigenze degli stessi con le offerte del territorio di riferimento, con lo scopo dichiarato di costituirsi come osservatorio di rilevazione sistematica dei bisogni prevalenti.

Qui il cittadino con più di 65 anni residente nel comune di Terracina, ha l'opportunità di avere a disposizione del personale qualificato, specializzato nell'ascolto e l'accoglienza, in grado di fornire supporto ed orientamento per un primo contatto spesso complesso e disorientante degli anziani nei confronti dell'apparato burocratico comunale e distrettuale e di ottenere risposte concrete per la risoluzione di problemi quotidiani:

□ di natura socio-sanitaria connessi al servizio di assistenza domiciliare (ritiro e consegna farmaci, beni alimentari..) e disbrigo pratiche sanitarie (prenotazioni esami e visite, presso la ASL e l'ospedale) al fine di favorire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto di vita;

- previdenziali con l'attivazione del Punto Inps e amministrativi quali richieste di contributi sociali(social card, family card..);
- di natura psicologica per contrastare la solitudine;
- ed ottenere informazioni sulla fruizione dei servizi(farmacie,orari treni, autobus, apertura uffici comunali..) culturali e sul tempo libero.

• **REGISTRO DELLE BADANTI E ASSITENTI FAMILIARI**

Un progetto per facilitare la riqualificazione delle Assistenti Familiari e supportare le famiglie nella ricerca di personale (**badanti**) adeguato alle proprie esigenze.

Il progetto realizza cinque interventi:

- 1- **Indagine** conoscitiva sull'offerta di lavoro di cura.
- 2- **Attivazione** di un percorso formativo per le badanti;
- 3- **Supporto orientativo** alle assistenti familiari volto a certificare le competenze, definire il profilo professionale e aumentare le proprie possibilità di inserimento lavorativo;
- 4- Istituzione e gestione di un **registro comunale** delle assistenti domiciliari che raccolga i profili professionali delle badanti e dia maggiori garanzie alle famiglie sull'individuazione del personale di cura adeguato alle proprie esigenze;
- 5- Attivazione di **servizi alle famiglie** che impiegano assistenti domiciliari allo scopo di supportare nella ricerca di personale e negli adempimenti contrattualistici, fiscali, contributivi.

• **PROGETTO “ DOPO DI NOI”**

Il termine “Dopo di Noi” riflette i sentimenti di preoccupazione ed angoscia per il futuro dei propri figli disabili da parte dei loro genitori. Infatti la preoccupazione maggiore della famiglia di un ragazzo disabile, è la vita adulta autonoma del proprio congiunto, l'inizio della quale spesso coincide con la scomparsa dei genitori. E' infatti prassi comune per i genitori occuparsi direttamente in famiglia del proprio figlio fino a quando ne hanno le possibilità e le forze.

Il problema della vita adulta autonoma, invece, deve essere affrontato non come emergenza ma piuttosto come diritto legato alla naturale esigenza che ogni persona, anche il disabile, matura nel tempo. In questo spirito, la famiglia, quando ha ancora le necessarie energie, può accompagnare e sostenere il proprio figlio nel graduale distacco dall'ambiente familiare.

La persona debole deve poter realizzare il proprio progetto in un contesto che le consenta una vita dignitosa e che presenti fondate garanzie di permanenza della qualità della vita nel tempo, anche quando i genitori verranno a mancare.

L'aspetto critico, in un progetto di residenzialità, è proprio quello di individuare i più efficaci strumenti che possano offrire tali garanzie nel tempo

Due pertanto gli obiettivi di fondo alla base del presente progetto:

1. offrire una opportunità di vita autonoma a persone disabili, iniziando il percorso quando la famiglia di origine è ancora presente, al fine di ridurre il trauma di un distacco improvviso.
2. sperimentare un modello gestionale quale la Fondazione di Partecipazione basato sulla partecipazione pubblico/privato a garanzia di una conduzione più partecipata e condivisa senza dispersione di risorse.